

ANCE | FROSINONE

NEWSLETTER



NEWS DA ANCE
FROSINONE

NEWS DA ANCE
NAZIONALE

ATTIVITA' UE DI
INTERESSE NEL SETTORE
DELLE COSTRUZIONI

NEWS DA ANCE
LAZIO



NEWS DA ANCE FROSINONE

ANCE FROSINONE: LA COMMISSIONE PICCOLE
IMPRESE AL LAVORO PER LA CREAZIONE DI
UNA RETE D'IMPRESA



Il 10 febbraio, presso la sede di ANCE Frosinone, si è riunita la Commissione Piccole Imprese Edili, coordinata dal Vicepresidente Riccardo Cantarelli. L'incontro è stata un'importante occasione per approfondire l'interesse degli associati verso la costituzione di una rete d'impresa, favorendo un confronto sulle principali esigenze delle piccole e medie imprese edili e sulle opportunità di crescita e collaborazione nel contesto attuale. In tale quadro, il prossimo 21 febbraio si terrà un seminario in collaborazione con il dott. Carlo La Rotonda, direttore della rete d'impresa di Confindustria, con l'obiettivo di fornire strumenti concreti agli imprenditori interessati a sviluppare sinergie e nuove opportunità di business.



WORKSHOP SUL CORRETTIVO AL CODICE DEI
CONTRATTI PUBBLICI: UN
APPROFONDIMENTO CON L'AVV. CANCRINI

Il 13 febbraio, presso la sede di ANCE Frosinone, si svolgerà il workshop "Il correttivo al Codice dei Contratti Pubblici", un evento promosso dalla Commissione Opere Pubbliche di ANCE Frosinone coordinata dal Vicepresidente Giampiero Muccitelli realizzato in collaborazione con l'Avv. Cancrini, uno dei massimi esperti in materia. Durante l'incontro verranno affrontati temi cruciali legati alle recenti modifiche normative, con un focus particolare sulle implicazioni per le imprese del settore delle costruzioni. L'Avv. Cancrini analizzerà i principali cambiamenti introdotti dal correttivo, chiarendo aspetti applicativi e offrendo spunti utili per la gestione degli appalti pubblici. Il workshop rappresenterà un'importante occasione di aggiornamento e confronto per gli associati, confermando l'impegno di ANCE Frosinone nel supportare le imprese nell'adattarsi a un quadro normativo in continua evoluzione.

WORKSHOP

IL CORRETTIVO AL CODICE DEI
CONTRATTI PUBBLICI

In collaborazione con
AVV. ARTURO CANCRINI


**STUDIO LEGALE
CANCRINI E PARTNERS**

RETI DI IMPRESA

Quali Vantaggi?

21 FEBBRAIO
2025
ORE 15:00



Via Del Plebiscito 15



info@ancefrosinone.it

frosinone.ance.it





LA PRESIDENTE ANCE NAZIONALE
FEDERICA BRANCACCIO NEL CORSO
DELL'INTERVISTA A RADIO1 RAI



**L'EDILIZIA STA ANCORA TIRANDO GRAZIE AL
PNRR CON UN GRANDISSIMO CALO INVECE DI
TUTTO QUELLO CHE E' IL MERCATO PRIVATO.
BISOGNA MUOVERSI PER AVERE UN QUADRO
REGOLATORIO CHE CONSENTA A QUESTO
PAESE DI INTERVENIRE SUL PATRIMONIO
EDILIZIO, SULLA RIGENERAZIONE URBANA E
SULLA RIQUALIFICAZIONE**



RENTRI: DISPONIBILE IL SERVIZIO DI VIDIMAZIONE DIGITALE PER IL FIR



A partire dal 13 febbraio 2025 tutti gli operatori, a prescindere dall'obbligo o meno di iscriversi al RENTRI, **dovranno utilizzare i nuovi format** di FIR per il trasporto dei rifiuti.

Sarà sufficiente accedere e registrarsi gratuitamente al portale RENTRI per scaricare, vidimare digitalmente e stampare i nuovi format. Con il servizio di vidimazione digitale messo a disposizione dal portale, non sarà più necessario recarsi fisicamente alla CCIAA.

Ovviamente, i soggetti che hanno già provveduto ad iscriversi al RENTRI potranno usufruire dei medesimi servizi accedendo alla propria area personale.

Con riferimento ai nuovi format, si sottolinea che questi, essendo obbligatori a partire dal 13 febbraio, **non potranno essere utilizzati prima di questa data**. Inoltre, con riferimento alla modalità di tenuta e vidimazione, si precisa che a partire dal 13 febbraio:

A. **I soggetti non obbligati** ad iscriversi al RENTRI (es. le imprese edili che producono rifiuti non pericolosi), continueranno a tenere il FIR **in modalità cartacea**, nella sua nuova versione **vidimata digitalmente**;

B. **I soggetti tenuti** ad iscriversi al RENTRI per i quali, però, **non sia ancora scattato l'obbligo di iscrizione in base allo scaglione di appartenenza** terranno:

- **i nuovi FIR in modalità cartacea e vidimati digitalmente, fino al 12 febbraio 2026** e, successivamente, in modalità digitale.

- **i nuovi Registri C/S in modalità cartacea e vidimati presso le Camere di Commercio fino alla data di iscrizione al RENTRI.**

C. **I soggetti che abbiano già provveduto ad iscriversi dovranno vidimare digitalmente sia il FIR che il Registro C/S** e terranno:

- **il Registro C/S in formato digitale a partire dalla data di iscrizione;**

- **il FIR in modalità cartacea fino al 12 febbraio 2026 e, successivamente a questa data, in formato digitale.**



NEWS DA ANCE NAZIONALE

CREDITO D'IMPOSTA ZES 2025: APPROVATI I MODELLI DI COMUNICAZIONE DA UTILIZZARE PER LA RICHIESTA

Con il Provvedimento n.25972 del 31 gennaio scorso l'Agenzia delle Entrate ha approvato i nuovi modelli di comunicazione e le relative istruzioni per la richiesta del credito d'imposta per gli investimenti nella Zona economica speciale per il Mezzogiorno - ZES unica, definendone contenuto e modalità di trasmissione, alla luce della proroga del beneficio fino al 15 novembre 2025 prevista dalla legge di bilancio 2025 (art.1, co.485-491, legge 207/2024). **Per accedere al credito d'imposta sono previste due comunicazioni a carico del contribuente: una prima, da inviare dal 31 marzo al 30 maggio 2025, per comunicare le spese ammissibili al contributo già sostenute o che si prevedono di sostenere fino al 15 novembre 2025; una seconda, definita "integrativa", ove attestare l'effettiva avvenuta realizzazione entro il 15 novembre 2025 degli investimenti comunicati in precedenza.**

ABNORME RITARDO PER LAVORI NON CONCLUSI A DIECI ANNI DALL'AGGIUDICAZIONE

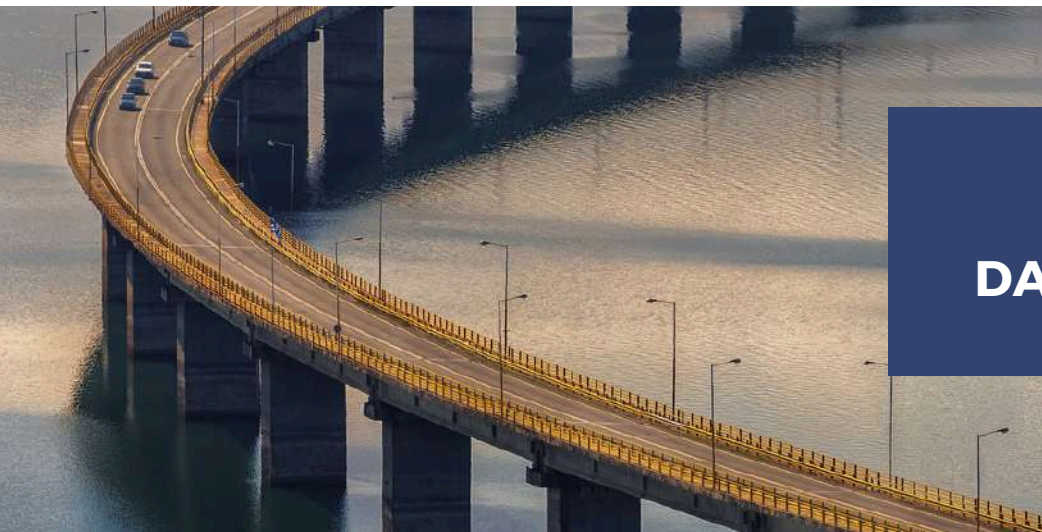
Risulta in contrasto ai criteri di efficacia ed efficienza la gestione di un appalto di lavori, relativi al sistema fognario-depurativo comunale, che a circa dieci anni dall'indizione della gara non siano ancora conclusi. È quanto rimarcato da una delibera Anac, la n. 331 del 2024, relativa a un'attività di vigilanza svolta su un appalto di un piccolo Comune della provincia di Salerno, a seguito di un esposto di un referente di un'associazione di consumatori ed utenti che aveva lamentato una cattiva gestione. La vicenda riguarda la realizzazione di lavori di collegamento delle reti fognarie al depuratore comunale, di manutenzione di tratti di fognatura e ampliamento della rete fognaria: progetto che era stato ammesso a finanziamento dalla Regione Campania, impegnata a sua volta in accertamenti sul ritardo nella messa a disposizione dell'opera alla collettività e sulle problematiche relative alla contabilizzazione dei lavori.

CIRCOLARE DEL FORMEDIL SUL CORSO PER FORMATORI DI AMBIENTI CONFINATI

Si informa che il FORMEDIL ha organizzato cinque nuove edizioni del corso di formazione per formatori sugli ambienti confinati, che si terranno a partire dal mese di marzo 2025. Il corso, della durata di 8 ore, suddiviso su due giornate, è rivolto ai formatori che attualmente svolgono o svolgeranno attività formative su questa tematica. Nella comunicazione n. 64 del 3 febbraio, il Formedil riporta il calendario dettagliato degli incontri. Al fine di organizzare al meglio l'attività formativa, gli Enti devono iscrivere il proprio formatore/tecnico attraverso il portale della BDFC, a partire da venerdì 7 febbraio p.v. ed entro 5 giorni prima della data di inizio del corso. La capienza massima di ogni aula è fissata a 15 partecipanti. Ogni Ente potrà iscrivere un massimo di 2 tecnici/formatori.

ANAC :NO AL FRAZIONAMENTO DELL'APPALTO PER UN PROGETTO PNRR, NECESSARIA UN'UNICA GARA CON LOTTI

Il vincolo temporale per individuare chi realizza un progetto Pnrr non può giustificare il frazionamento dell'appalto in cinque distinte procedure negoziate per importi inferiori alla soglia di rilevanza europea, stante il valore complessivo sopra-soglia degli affidamenti in esame. E' necessario, infatti, indire un'unica gara d'appalto da suddividere in lotti per la realizzazione del progetto. È quanto ha chiarito Anac con Atto a firma del Presidente, approvato dal Consiglio dell'Autorità il 14 gennaio 2025 in relazione ad un progetto riguardante l'ammodernamento di un centro di raccolta comunale e ottimizzazione della raccolta differenziata attraverso contenitori ad accesso controllato di un Comune abruzzese, del valore complessivo di oltre un milione di euro, ammesso al finanziamento nell'ambito del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) con decreto dipartimentale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.



NEWS DA ANCE NAZIONALE

CRISI D'IMPRESA – NUOVO SERVIZIO PER LE IMPRESE “AUTODIAGNOSI ADEGUATI ASSETTI AZIENDALI”

Disponibile sul portale dell'ANCE per le imprese associate il test “Autodiagnosi adeguati assetti aziendali”, in forma di questionario, per l'autovalutazione sul livello di adeguamento aziendale ai nuovi assetti gestionali richiesti dal Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (D.Lgs. 14/2019). Il servizio ha questo obiettivo di fondo: fornire alla rete associativa uno strumento agile per prevenire il rischio d'insolvenza e salvaguardare la continuità aziendale. L'iniziativa nasce dalla collaborazione fra l'ANCE e il Consiglio nazionale dei dottori commercialisti – CNDCEC, mediante la propria Fondazione Nazionale di Ricerca. E' stato, quindi, realizzato in modo congiunto un software innovativo, strutturato sulla base delle caratteristiche specifiche del settore delle costruzioni, che è stato già positivamente testato da un gruppo di imprese associate e sarà visibile a breve anche sul portale del CNDCEC. Le imprese associate possono accedere al test collegandosi alla propria “area riservata” del portale ANCE attraverso le ordinarie credenziali già in uso. Rispondendo alle domande, l'impresa potrà verificare la propria posizione rispetto all'istituzione di idonei sistemi di controllo interno in funzione anticrisi. Il sistema fornirà poi un giudizio finale, con valore meramente informativo sulla situazione aziendale. Qualora l'organizzazione d'impresa dovesse dimostrarsi non adeguata rispetto alla finalità prevista dalla normativa, l'impresa è invitata a rivolgersi all'AT/OR ANCE di riferimento a livello locale, per un supporto ai fini di una migliore gestione dell'attività d'impresa. Il questionario può essere ripetuto a distanza di tempo e resta a disposizione dell'impresa. Come ANCE, verrà tutelata la privacy delle imprese secondo le disposizioni di legge vigenti in materia, con garanzia della forma anonima dei risultati, che non saranno in alcun modo riconducibili al singolo fruitore del test.

CNCE, LETTERA CIRCOLARE N. 5/2025: INTERESSI DI MORA PER RITARDATO PAGAMENTO – NUOVA VARIAZIONE

Si fa seguito alla precedente comunicazione sul tema a che la Banca Centrale Europea – BCE – ha ridotto al 2,90% il tasso di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principale dell'Eurosistema (ex Tasso Ufficiale di Riferimento), a decorrere dal 5 febbraio 2025. Tale riduzione ha determinato la variazione dell'interesse di differimento INPS (si veda anche la circ. INPS n. 34/2025) per le omissioni contributive, al quale si debbono riportare, nella misura del 50%, gli interessi di mora dovuti dalle imprese nei casi di ritardato versamento alla Cassa edile/Edilcassa, ai sensi della Delibera del Comitato della Bilateralità n.4/2005. Pertanto, poiché il tasso applicato dall'INPS è pari all'8,40% in ragione d'anno, la percentuale degli interessi di mora dovuti alle Casse edili/Edilcasse, a decorrere dal 5 febbraio 2025, è pari al 4,20%.

BANDO ALLOGGI UNIVERSITARI: ELIMINATO IL VINCOLO SULLE STANZE DOPPIE

Con l'Ordinanza n. 3 del 23 gennaio 2025, il Commissario Straordinario Ing. Manuela Manenti ha apportato modifiche al DM 481/2024, che regola l'assegnazione dei fondi per la creazione di 60.000 nuovi posti letto entro il 30 giugno 2026.

- **Maggiore flessibilità nella composizione degli alloggi:** eliminato il limite del 30% per le camere doppie.
- **Procedure più rapide:** il Commissario e il team di supporto velocizzeranno la valutazione delle domande.
- **Possibilità di integrazione documentale:** per correggere o completare le richieste.
- **Termini più lunghi per accettare il contributo:** estesi da 15 a 30 giorni.
- **Modifica o ripresentazione delle candidature già inviate:** tramite il portale CDP o, in attesa, via Ministero.
- **Nuovo criterio di accessibilità:** considerata anche la facilità di raggiungere la città universitaria con trasporti frequenti.

RELAZIONI ANNUALI DEGLI ENTI PUBBLICI LOCALI, PUBBLICAZIONE ONLINE CON PIATTAFORMA ANAC

È stata rilasciata sul portale dell'**Autorità Nazionale Anticorruzione** la nuova versione della piattaforma della **Trasparenza dei servizi pubblici locali**, disponibile ora nella pagina dedicata al **servizio Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica**. Tale versione rappresenta un'evoluzione della piattaforma avviata dal 2023, e implementa le funzionalità per la trasmissione ad Anac delle Relazioni annuali come da decreto legislativo 201/22 (Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica). La piattaforma unica per la trasparenza rappresenta lo strumento esclusivo di trasmissione delle Relazioni ad Anac che provvederà, contestualmente all'acquisizione, a renderle disponibili nella **sezione ad accesso libero** dove è possibile effettuare ricerche per Regione e tipologia di Ente. Le Relazioni già trasmesse all'Autorità via Pec saranno progressivamente rese disponibili nella piattaforma e nella suddetta sezione ad accesso libero.



ATTIVITA' UE DI INTERESSE NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

CRISI DEGLI ALLOGGI, IRENE TINAGLI DEL PD ELETTA PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE SPECIALE

Il 30 gennaio si è riunita per la prima volta la Commissione parlamentare speciale sulla crisi degli alloggi, eleggendo Irene Tinagli (PD/S&D) come presidente. La vicepresidenza è stata assegnata a Dirk Goting (PPE), seguito da Vincent Marza Ibañez (Verdi), Ciaran Mulloly (Renew) e Regina Doherty (PPE). Tinagli ha evidenziato l'urgenza della crisi abitativa in Europa, mentre Marco Falcone (FI/PPE) ha sottolineato la necessità di semplificazioni e sgravi fiscali. Il PPE sta preparando un documento sulle linee politiche in materia.

OMNIBUS SIMPLIFICATION PACKAGE, IL 26 FEBBRAIO LA PRIMA PROPOSTA DELLA COMMISSIONE

La Commissione Europea ha annunciato la pubblicazione dell'Omnibus Simplification Package il 26 febbraio, nell'ambito della strategia per rafforzare la competitività e la semplificazione normativa. Questo pacchetto unificherà la direttiva sulla rendicontazione di sostenibilità (CSRD), la direttiva sulla due diligence aziendale (CSDDD) e il regolamento sulla tassonomia, creando un testo unico sulla sostenibilità aziendale. Resta da chiarire se la semplificazione si limiterà a eliminare sovrapposizioni o comporterà una deregolamentazione. La presidente von der Leyen ha anticipato che seguiranno altri pacchetti di semplificazione.

LA COMMISSIONE PRESENTA LA BUSSOLA PER LA COMPETITIVITÀ, IL NUOVO QUADRO STRATEGICO PER RISOLLEVARE LA CRESCITA DELL'UE:

La Presidente von der Leyen e il Vicepresidente Sejourné hanno presentato la Bussola della competitività, un piano strategico per rilanciare la produttività dell'UE, colmando il divario con le grandi economie mondiali senza trascurare la neutralità climatica. Il documento, ispirato al rapporto Draghi, si articola su tre priorità: innovazione, decarbonizzazione e sicurezza degli approvvigionamenti. Conferma per il 26 febbraio il pacchetto Omnibus, prevede la revisione delle direttive sugli appalti pubblici entro il 2026 e introduce misure per la resilienza climatica e la strategia idrica. Inoltre, affronta il tema dell'housing come fattore chiave per la competitività e la ricerca di personale qualificato.

RAPPORTO ANNUALE SULLA COMPETITIVITÀ: OSTACOLI NEL MERCATO UNICO E FRENATA DELL'EDILIZIA

La Commissione Europea ha pubblicato la Relazione annuale sul mercato unico e la competitività 2025, evidenziando le pressioni sulla competitività dell'economia UE. Il rapporto analizza 22 indicatori chiave, tra cui l'integrazione nel mercato unico, la spesa in ricerca e sviluppo e i costi energetici. Emergono criticità legate agli alti prezzi dell'energia, alle difficoltà delle imprese a crescere e agli oneri normativi, considerati un freno da due terzi delle aziende. Il settore edilizio risente di un contesto normativo complesso e frammentato, che rallenta nuove costruzioni e ristrutturazioni, limitando la competitività del mercato unico.



NEWS DA ANCE LAZIO

34 MILIONI DI EURO PER IL TRASPORTO LOCALE NEI PICCOLI COMUNI

Per il primo semestre 2025 la Regione Lazio sosterrà il Trasporto Pubblico Locale dei Comuni del Lazio con un fondo di 34 milioni di euro. A prevederlo è una delibera di Giunta votata oggi su proposta dell'assessore alla Mobilità e ai Trasporti, Fabrizio Ghera. I finanziamenti andranno ai Comuni del Lazio, esclusa Roma Capitale, per far fronte agli oneri relativi all'effettuazione dei servizi di trasporto pubblico su strada. L'importo stanziato è composto da una quota di 32 milioni da ripartirsi, da parte della Direzione regionale, sulla base del criterio della "spesa storica". Ulteriori 2 milioni di euro serviranno per altre esigenze dei Comuni del Lazio, anche al fine della gestione della fase transitoria per l'attuazione del nuovo modello di Trasporto pubblico che prevederà a partire da luglio l'individuazione di 11 unità di rete.

S.S. 4 "SALARIA" – LAVORI DI MIGLIORAMENTO FUNZIONALE – ROTATORIA COMUNE DI ACCUMOLI – ESPROPRI.

Vi informiamo che sul BURL del 06/02/2025 n.11 è stato pubblicato l'Avviso 23 gennaio 2024 n.57848 relativo al "S.S. 4 "SALARIA" - Lavori di miglioramento funzionale nel tratto dalla S.S. 4 "Via Salaria" necessari per garantire l'accessibilità al nuovo Centro Artigianale e Polifunzionale in corso di realizzazione mediante l'inserimento di una rotatoria da ubicarsi al km 144+500 nel Comune di Accumoli. Il Responsabile della Struttura Territoriale Lazio dell'ANAS, accertata la regolarità degli atti, ha disposto con i decreti di Esproprio, a norma delle vigenti leggi, il passaggio al Demanio dello Stato, ramo stradale, Proprietario - Anas S.p.A. Concessionario, il diritto di proprietà dei beni elencati nell'Avviso, siti nel Comune Accumoli (RI).

PIANO DI BACINO DEL FIUME TEVERE – AGGIORNAMENTO FASCE FLUVIALI E ZONE A RISCHIO ESONDATIONE DEL RETICOLO PRINCIPALE E SECONDARIO – FIUME VELINO

Si informa che sul BURL n. 11 del 6 febbraio 2025 è stato pubblicato l'Avviso relativo all'aggiornamento del Piano di bacino del Fiume Tevere - VI Stralcio Funzionale P.S. 6, riguardante l'assetto idrogeologico del fiume Velino. L'aggiornamento, disposto con Decreto n. 34/2025 del Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, ridefinisce le fasce fluviali a rischio esondazione nel tratto compreso tra Antrodoco e Rieti per il reticolo principale e tra Cittareale e Antrodoco per il reticolo secondario. Le nuove disposizioni entrano in vigore con effetto immediato. Se vuoi ulteriori dettagli o allegati cartografici, consulta il decreto ufficiale.

NOMINA DELLE COMMISSIONI SISMICHE- RETTIFICA DECRETO

Vi informiamo che sul BURL del 06/02/2025 n.11 è stato pubblicato il Decreto del Presidente della Regione Lazio 4 febbraio 2025, n. T00008 Nomina delle Commissioni sismiche di cui all'art. 3 del Regolamento regionale del 26 ottobre 2020, n. 26, per le aree "Genio Civile Roma Città Metropolitana", "Genio Civile Lazio Nord" e "Genio Civile Lazio Sud" della Direzione Regionale Lavori Pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica. Rettifica Decreto n. T00175 del 15.11.2024.



NEWS DA ANCE LAZIO

A ROMA IL PRIMO FORUM DELLA REGIONE LAZIO

Si è tenuto a Roma, presso il Salone delle Colonne, il primo Forum del Turismo della Regione Lazio, un evento di fondamentale importanza per il comparto turistico regionale voluto e organizzato dall'assessore al Turismo Elena Palazzo. L'incontro ha visto la partecipazione del ministro Daniela Santanchè, del presidente Francesco Rocca, di numerosi assessori della Giunta regionale, di rappresentanti istituzionali e operatori del settore, delle associazioni di categoria; tutti uniti nell'obiettivo di delineare strategie condivise per il rilancio del comparto attraverso la costruzione del brand Lazio. Il Forum ha lo scopo di costruire un dialogo costante e aperto con operatori, stakeholders e istituzioni creando un appuntamento annuale. In questo contesto è stato presentato il Piano triennale del Turismo 2025-2027 della Regione Lazio. L'obiettivo è quello di avviare una programmazione che sia quanto più possibile condivisa, in vista anche degli appuntamenti internazionali previsti nei prossimi anni, a partire dall'anno in corso dedicato al Giubileo.

VOUCHER EXPO OSAKA 2025, AL VIA LA SECONDA EDIZIONE

La Regione Lazio stanZIA 458 mila euro per sostenere la partecipazione delle imprese laziali all'Expo Internazionale di Osaka (17-24 maggio 2025). Il contributo coprirà spese di viaggio, alloggio e altri costi, con un massimo di 10.500 euro per impresa. Il bando, aggiornato per ampliare la platea dei beneficiari, è rivolto a piccole imprese con fatturato superiore a 1 milione di euro, startup, PMI innovative e imprenditoria femminile. Le imprese selezionate potranno partecipare a incontri B2B organizzati dall'ICE e workshop tematici di Lazio Innova. **Le domande vanno presentate su GeCoWEB Plus dal 7 febbraio al 6 marzo 2025.**

VALORIZZAZIONE DELLA VIA FRANCIGENA E DEL CAMMINO DI SANTIAGO

La Regione Lazio e la Regione autonoma di Galizia hanno siglato un importante memorandum di collaborazione per valorizzare congiuntamente la Via Francigena e il Cammino di Santiago di Compostela. L'accordo, firmato a Palazzo Borromeo con il sostegno della Santa Sede, punta a rafforzare la fruizione di questi itinerari storici, promuovendo il turismo sostenibile e il patrimonio culturale dei territori attraversati. Alla cerimonia hanno partecipato rappresentanti istituzionali e diplomatici, tra cui il presidente del Lazio Francesco Rocca e il presidente della Giunta di Galizia Alfonso Rueda Valenzuela. Nell'ambito dell'intesa, è stata inaugurata la mostra "Gli Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa" presso il WeGil di Roma, che esplora il valore storico e spirituale di questi percorsi millenari.

SOSTEGNO ALLE IMPRESE COOPERATIVE

La Regione Lazio sostiene l'innovazione e la competitività delle imprese cooperative con contributi a fondo perduto per progetti di digitalizzazione, sostenibilità ambientale, open innovation e creazione di nuove cooperative con alto potenziale occupazionale. **Possono partecipare le cooperative iscritte all'Albo Nazionale (escluse quelle sociali). Ogni progetto deve prevedere spese minime di 10.000 euro e concludersi entro 12 mesi. Per progetti in forma aggregata, il contributo massimo è di 30.000 euro. I fondi saranno assegnati con procedura a sportello fino a esaurimento risorse. La richiesta di erogazione dovrà essere presentata tramite GeCoWEB Plus, allegando documentazione sulle spese sostenute.**

RASSEGNA GIURISPRUDENZIALE

Anche propone una rassegna settimanale delle più recenti e rilevanti sentenze in materia di urbanistica e di edilizia.



Condono edilizio – Ristrutturazione edilizia pesante – Zona vincolata

In tema di abusi edilizi e, in particolare, di condono edilizio (nel caso in esame c.d. terzo condono), deve ritenersi che una ristrutturazione edilizia “pesante” anche senza completa demolizione, relativa ad un immobile insistente in zona plurivincolata, non sia sanabile (Consiglio di Stato, sez. VI, 31 gennaio 2025, n. 746).

Istanza di sanatoria – Provvedimento sanzionatorio pregresso.

La presentazione di una istanza di sanatoria non comporta l'inefficacia del provvedimento sanzionatorio pregresso, ma la sua mera sospensione; pertanto, non si ravvisa un'automatica necessità per l'Amministrazione di adottare, se del caso, un nuovo provvedimento di demolizione e, rigettato il condono, la demolizione, temporaneamente inefficace in pendenza del procedimento di sanatoria, riprende vigore. (Tar Campania, Napoli, sez. II, 31 gennaio 2025, n. 854).

Silenzio-inadempimento – Presupposti. Perché possa sussistere silenzio inadempimento dell'amministrazione non è sufficiente che questa, compulsata da un privato che presenta una istanza, non concluda il procedimento amministrativo entro il termine astrattamente previsto per il procedimento del genere evocato con l'istanza, ma è anche necessario che essa contravvenga ad un preciso obbligo di provvedere sulla istanza del privato: tale obbligo sussiste non solo nei casi previsti dalla legge, ma anche nelle ipotesi che discendono da principi generali, ovvero dalla peculiarità della fattispecie, e, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 241 del 1990, allorché ragioni di giustizia e di equità ovvero rapporti esistenti tra Amministrazioni ed amministrati impongano l'adozione di un provvedimento e, quindi, tutte quelle volte in cui, in relazione al dovere di correttezza e di buona amministrazione della parte pubblica, sorga per il privato una legittima aspettativa a conoscere il contenuto e le ragioni delle determinazioni (qualunque esse siano) dell'Amministrazione, soprattutto al fine di consentire all'interessato di adire la giurisdizione per la tutela delle proprie ragioni. (Tar Sicilia, Catania, sez. I, 4 febbraio 2025, n. 474).

Installazione piscina – Nuova opera o pertinenza – Caratteristiche.

Per distinguere tra la qualificazione della piscina quale nuova opera edilizia, ovvero invece quale pertinenza, non ci si deve affidare ad astratte affermazioni di principio, ma è necessario esaminare, volta per volta, le specifiche caratteristiche e dimensioni delle opere in scrutinio. L'installazione di una piscina di non rilevanti dimensioni rientra nell'ambito delle pertinenze e non integra violazione né degli indici di copertura né degli standard, atteso che non aumenta il carico urbanistico della zona e che i vani per impianti tecnologici sono sempre e comunque consentiti. (Tar Sicilia, Palermo, sez. IV, 3 febbraio 2025, n. 288).

Primo condono edilizio – Compatibilità paesaggistica postuma.

La valutazione di compatibilità paesaggistica postuma, di cui all'art. 32 L. n. 47/85, avendo ad oggetto opere abusive, contrastanti con le previsioni urbanistico-edilizie comunali e che, come tali, hanno già, in qualche misura, inciso sul bene giuridico “paesaggio”, presuppone l'attuazione di un'istruttoria ponderata e puntuale, compendiata in adeguato corredo motivazionale, finalizzata ad accertare se, specie a fronte di abusi edilizi datati, l'abuso da sanare risulti, comunque, compatibile con il contesto circostante, per come modificatosi nel tempo e, quindi, per come appare all'Amministrazione, nel momento dell'esercizio del potere. (Tar Lazio, sez. II stralcio, 3 febbraio 2025, n. 2361).

Abusi edilizi.

In materia di edilizia, in presenza di abusi edilizi, la vigente normativa urbanistica non pone alcun obbligo in capo all'Autorità comunale, prima di emanare l'ordinanza di demolizione, di verificarne la sanabilità ai sensi dell'art. 36 Dpr n. 380/2001 e tanto si evince chiaramente dagli artt. 27 e 31 del Dpr n. 380/2001, che obbligano il responsabile del competente ufficio comunale a reprimere l'abuso, senza alcuna valutazione di sanabilità, nonché dallo stesso art. 36 che rimette all'esclusiva iniziativa della parte interessata l'attivazione del procedimento di accertamento di conformità urbanistica ivi disciplinato. (Tar Campania, Salerno, sez. II, 3 febbraio 2025, n. 230).

Contributo di costruzione.

Gli atti con i quali la pubblica amministrazione determina e liquida il contributo di costruzione, previsto dall'art. 16 Dpr 380/2001, non hanno natura autoritativa, non essendo espressione di una potestà pubblicistica, ma costituiscono l'esercizio di una facoltà connessa alla pretesa creditoria riconosciuta dalla legge al Comune per il rilascio del permesso di costruire, stante la sua onerosità, nell'ambito di un rapporto obbligatorio a carattere paritetico e soggetta, in quanto tale, al termine di prescrizione decennale. (Consiglio di Stato, sez. IV, 7 gennaio 2025, n. 69)

Intervento edilizio – Vincolo paesaggistico

In caso di vincolo paesaggistico sull'area, qualsiasi intervento edilizio che risulti idoneo ad alterare il pregresso stato dei luoghi deve essere preceduto da autorizzazione paesaggistica, in assenza della quale è soggetto a sanzione demolitoria. (Consiglio di Stato, sez. VI, 31 dicembre 2024, n. 10506).

ANCE | FROSINONE

Notiziario ANCE FROSINONE

Notiziario di aggiornamento
dedicato all'industria delle
costruzioni della Provincia di
Frosinone

ANCE FROSINONE

Via del Plebiscito, n. 15
03100 Frosinone
+39.0775817707/01
info@ancefrosinone.it
frosinone.ance.it
cod. fisc. 92081720602

